Piano Triennale Offerta Formativa

I I.C. "E. DE AMICIS" FLORIDIA

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I I.C. "E. DE AMICIS" FLORIDIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 17/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0009587 del 03/12/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2021 con delibera n. 166

Anno scolastico di predisposizione:
2021/22

Periodo di riferimento:
2022-2025

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
LE SCELTE STRATEGICHE	2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti 2.2. Piano Per l'Inclusione
L'OFFERTA FORMATIVA	3.1. Insegnamenti attivati
ORGANIZZAZIONE	4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto Comprensivo 'E. De Amicis' e' l'unica scuola del territorio di Floridia ad Indirizzo Musicale. Organizzato su piu' plessi, e' ubicato nella periferia di Floridia, modificata, negli ultimi anni, dalla nascita di nuovi complessi edilizi. L'Istituto presenta al suo interno caratteristiche di eterogeneità dovute sia alla fascia di eta' degli allievi che alle differenti realtà socio-culturali presenti nel territorio.

Una parte degli alunni possiede un computer che usa per giochi di simulazione, ma anche per attività didattiche. Molti praticano le seguenti attività extrascolastiche: attività ginniche, nuoto, sport di squadra, musica, danza, tennis e corsi di lingua straniera (inglese e spagnolo).

VINCOLI

Il livello medio dell'indice ESCS risulta basso. L'estrazione sociale delle famiglie è di livello basso. L'utenza si divide in due tipologie: una si caratterizza per la presenza di una comunita' non sempre ben integrata nel tessuto sociale, all'interno della quale si manifestano problemi socio-ambientali: infatti i nuclei familiari sono in genere di livello economico e culturale basso. Sono presenti famiglie allargate in cui si verifica la mancanza di una reale e autorevole presenza genitoriale. Ciò determina, in un certo numero di studenti, uno stato di disagio e di disadattamento che talvolta sfocia in un vero e proprio rifiuto di ciò che la scuola propone. Gli insegnanti a volte non trovano collaborazione nei genitori, i quali spesso sono disinteressati alle finalità dell'istruzione e non riconoscono l'educazione dei figli quale obiettivo prioritario nel difficile contesto in cui vivono.

L'altra tipologia di utenza, che rappresenta la maggior parte degli alunni frequentante l'Istituto, è caratterizzata da famiglie che risultano ben integrate nel tessuto sociale, con un livello culturale ed economico medio o medio-basso. I genitori sono interessati all'andamento scolastico dei figli e collaborano con i docenti. Per questi alunni che hanno un buon rendimento scolastico l'Istituto propone diverse attività di potenziamento in varie discipline, quali italiano, matematica, lingue, strumento musicale. Alcuni genitori partecipano agli organi collegiali e a tutte le attività proposte dalla scuola per il buon funzionamento della stessa.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Floridia, città commerciale e agricola, e' a circa 12 chilometri da Siracusa. Il contesto territoriale, culturale e socio-economico di Floridia e' caratterizzato da una certa eterogeneità, poiché e' costituito per la maggior parte da piccoli proprietari terrieri, da commercianti, artigiani legati al settore dell'edilizia, impiegati del terziario, operai specializzati, pendolari dell'industria del siracusano e del polo industriale Priolo-Melilli-Augusta. Il I Istituto Comprensivo si trova nel quartiere 'Santuzzo' che negli anni scorsi ha visto crescere la sua popolazione nelle limitrofe zone di Vignalonga e Marchesa. Nel territorio sono presenti, inoltre, altre istituzioni scolastiche: - il 2^ Istituto Comprensivo Statale ' A. Volta' - il 4^ Istituto Comprensivo Statale ' S. Quasimodo - il Liceo Scientifico 'L. da Vinci'. Gli enti, le istituzioni e le agenzie che oltre alla scuola offrono opportunità educative sono: le comunità religiose, le società sportive, le associazioni culturali e le associazioni di volontariato, un museo etnografico, la biblioteca comunale. Sul territorio operano, inoltre: ASL, servizi socio-assistenziali, Enti Locali, assistenti per i disabili.

Vincoli

Le risorse destinate alla scuola (Stato, Comune, ecc.) non sono tali da permettere una pianificazione delle attività a lungo termine. Il 22% della popolazione attiva di Floridia e' disoccupata (dato ISTAT). L'incidenza della popolazione di origine straniera e' circa del 5,3% della popolazione residente (dato ISTAT). La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 53,7% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla

Polonia (6,9%) e dalla Somalia (5,1%).

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Il 1^ I.C. consta di cinque plessi ubicati nella periferia di Floridia e ospita più di mille studenti. Le sedi sono facilmente raggiungibili, grazie anche al servizio di scuolabus del Comune. Nel 2015 il Plesso Giusti ha subito interventi di ristrutturazione. Le aule e i laboratori di tutti i plessi risultano spaziosi e ben illuminati. Nel plesso centrale è stato installato un montascale per il superamento delle barriere architettoniche. La scuola e' dotata di rete wireless, LIM e computer in ogni aula, tablet per ogni docente; laboratorio linguistico, informatico; biblioteca; palestre, aree gioco nei cortili esterni, laboratorio di Musica, Classe di Pianoforte, Classe di Chitarra, Classe di Clarinetto, Classe di Violino. Il sito web dell'I.C. risponde alle disposizioni normative relative alla trasparenza delle P.A. previste dal D. Lgs. 33/2013. La scuola riceve finanziamenti dallo Stato, dalla Regione e dal Comune. Le famiglie versano contributi per polizze assicurative e per la partecipazione a visite e viaggi d'istruzione e attività facoltative proposte dalla scuola (corso di musica per la scuola primaria, ECDL, Cambridge, Progetto teatrale,...)

Vincoli

Un vincolo e' costituito dal numero dei plessi che sono dislocati in quartieri diversi. Dal punto di vista strutturale, la messa in sicurezza e le barriere architettoniche risultano parzialmente adeguate. Le certificazioni legate alle strutture risultano assenti. Gli edifici risultano poco curati nella manutenzione delle strutture (di competenza dell'Ente Locale) nonostante i docenti e il personale interno si impegnino a segnalare le necessità. Sono presenti minimi aiuti finanziari di sponsor, di privati o di altri enti. Gli arredi e le suppellettili sono in numero sufficiente per le esigenze della scuola, anche se non sempre sono in buone condizioni.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

PRIORITA' STRATEGICHE ED OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO DESUNTI DAL RAV

Aspetti Generali Vision e Mission la vision dell'istituto intende realizzare una Scuola che guarda al benessere complessivo dell'alunno e della comunità che vi ruota attorno, facendo in modo che possa essere un luogo di crescita qualitativa, un presidio di valori con e per il territorio. La Mission dell'Istituto mira a: garantire il diritto allo studio ed il successo formativo attraverso un'organizzazione efficiente per la fruizione del servizio scolastico, progetti di recupero in orario curricolare ed extracurricolare, progetti per il potenziamento dell'offerta formativa, il miglioramento delle competenze professionali dei docenti;

• promuovere, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità nelle sua integralità favorendo ogni possibile attività laboratoriale, differenziando la proposta formativa, colmando le differenze sociali e culturali, potenziando iniziative volte all'orientamento, mantenendo un costante dialogo con il territorio e valorizzando le risorse che esso può offrire;

• promuovere la cultura della legalità come condizione necessaria per il

rispetto degli altri a garanzia indispensabile per far valere i propri diritti; a tal fine oltre all'attivazione di specifici percorsi formativi con gli studenti, si prevede la realizzazione di iniziative culturali che possano coinvolgere le famiglie ed il territorio in un percorso di crescita collettiva della comunità scolastica e territoriale cioè del più ampio contesto formativo in cui gli alunni trovano confronto ed input educativi.

• PRIORITÀ E TRAGUARDI, Risultati Scolastici

La percentuale degli alunni di Scuola Primaria non ammessi alla Scuola Secondaria di 1° grado dopo gli scrutini finali dell'anno scolastico 2020/21 è stata dell'1,17%. Dall'analisi dei voti assegnati alle classi quinte dell'anno scolastico 2020/21 risulta che in ITALIANO il 10,25% degli alunni si colloca nel livello base, il 24,35% nel livello intermedio e il 65,37% nel livello avanzato, in MATEMATICA il 2,89% degli alunni si colloca nel livello base, il 47,82% nel livello intermedio e il 46,67% nel livello avanzato. Infine in INGLESE il 2,89% nel livello base, il 47,82% nel livello intermedio e il 49,26% nel livello avanzato.

La percentuale degli studenti non ammessi alla classe successiva della Scuola Secondaria di 1° grado dopo gli scrutini finali dell'anno scolastico 2020/21 è stata del 4,5%. Dall'analisi dei voti assegnati in seguito agli esami finali dell'anno scolastico 2020-2021 risulta che il 26,43% degli alunni si colloca nel livello base (voto 6), il 43,01% nel livello intermedio (voto 7-8), il 36,56% nel livello avanzato (voto 9-10).

Dalla lettura degli Esiti delle Prove Standardizzate Nazionali emerge che per le **classi II e V di Scuola Primaria** il livello nelle varie discipline risulta in alcune classi inferiore rispetto al punteggio riferito all'Italia, al Sud e

Isole e alla Sicilia, per altre superiore o non significativamente differente. Per le **classi III della Scuola Secondaria di I grado** il livello nelle varie discipline risulta nella maggior parte delle classi inferiore rispetto al punteggio riferito all'Italia, mentre riferito al punteggio del Sud e Isole e alla Sicilia risulta per due classi *superiore*, per due classi *non significativamente differente* e per altre due *significativamente inferiore.*

Prove Standardizzate Nazionali

- Priorità: Rafforzare le competenze di base di italiano, matematica e inglese rispetto alla situazione di partenza
- Traguardi: Migliorare i risultati nelle prove standardizzate rispetto alle scuole con ESCS simili Ridurre le percentuali di alunni collocate nei livelli 1-2

Competenze Chiave Europee

- Priorità: Rafforzare le competenze chiave e di cittadinanza
- Traguardi: Favorire la cittadinanza attiva e la partecipazione degli studenti alla vita della scuola

Risultati A Distanza

- Priorità: Migliorare la continuita' fra i diversi ordini di scuola
- Traguardi: Strutturare e utilizzare strumenti formali per monitorare i risultati a distanza

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15) ASPETTI GENERALI Come sancito dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante: «Riforma del sistema
nazionale di istruzione e formazione» e in ottemperanza all'art. 1, comma

7...

L'istituzione scolastica, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, individua il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intende realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricoli e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari. Gli obiettivi formativi previsti dalla legge 107, art. 1, comma 7 sono coerenti con le priorità evidenziate nel RAV e definite nel PDM e con la Vision e la Mission dell'Istituto definiti nell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in

tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed

educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014 9) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti PIANO DI MIGLIORAMENTO PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE AMBIENTI DI APPRENDIMENTO SUPPORTATI DALLE TECNOLOGIE DIGITALI La nostra scuola, attenta e sensibile ai cambiamenti della società e ai bisogni dell'alunno, affinché possa divenire protagonista responsabile della sua crescita personale e sociale, ha posto al centro dell'azione educativa la competenza dell'"imparare a imparare", che può essere sollecitata in percorsi formativi learning centered, attenti cioè a tutte le dimensioni della personalità dell'alunno (cognitiva, metacognitiva, pratico-operativa, affettivo-motivazionale, relazionale-sociale). Gli ambienti digitali facilitano questo tipo di didattica centrata sull'alunno, una didattica innovativa che punta, allo sviluppo delle competenze e non alla semplice trasmissione di nozioni. Proprio per questo motivo, il nostro istituto si è dotato di tecnologie multimediali dirette a supportare e amplificare le capacità dei processi cognitivi e mentali dei nostri alunni, nella consapevolezza che la scuola non deve limitarsi ad "educare ai media" ma deve "educare con i media", i quali sono in grado di sostenere la didattica tradizionale e potenziare l'apprendimento dell'alunno. Nei plessi della nostra scuola sono presenti un laboratorio linguistico (sede centrale Pirandello) e tre laboratori informatici (uno nella sede centrale Pirandello, uno al plesso Giusti e uno al plesso Fava). Le Lim sono presenti in tutte le

classi di scuola primaria e secondaria di 1 grado. Con il progetto PON Programmazione 2014/2020 si è ampliata la rete LAN/WLAN per tutti i plessi dell'Istituto (Candidatura n.6313 1-9035 del 13/7/2015- FESR – Realizzazione e ampliamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN) e ha esteso il processo d'innovazione anche alla scuola dell'infanzia (candidatura N. 131582 - 12810 del 15/10/2015 -FESR – Realizzazione AMBIENTI DIGITALI). Quest'ultimo progetto è destinato agli alunni del primo ciclo, con particolare riferimento agli alunni di scuola dell'infanzia: attraverso la realizzazione di 'laboratori mobili', dislocati all'interno dei quattro plessi di scuola dell'infanzia, si sono realizzati ambienti digitali che consentono, a livello didattico/metodologico, l'educazione al "pensiero computazionale" nell'ambito del curricolo verticale. La scuola è altresì dotata di un modulo per l'accesso dell'utenza ai servizi digitali che ha permesso di migliorare la comunicazione scuola-famiglia.

ELENCO PROGETTI PON - PO FESR E REGIONALI A.S. 2021/2022:

• PON 2014-2020 Avviso prot.26502 del 06/08/2019 - FSE - Progetti volti al contrasto del rischio di fallimento formativo precoce e di povertà educativa

• PON 2014-2020 Avviso prot. n. 28966 del 6 settembre 2021 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"

• PON 2014-2020 Avviso 20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole

• Avviso pubblico del PO FESR Sicilia 2014-2020 – Asse 10 - Azione 10.8.1. "Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di

settore e per l'apprendimento delle competenze chiave"

• Avviso pubblico del PO FESR Sicilia 2014-2020 – Asse 10 - Azione 10.7.1. "Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità" Avviso 4.2 - misure c), e), f), g) e i) - Titolo progetto "Laboratorio inclusivo di teatro, musica e danza" – Servizio Ispettivo USR Sicilia

• AREE DI INNOVAZIONE PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO Nel corso del triennio 2022/2025, in linea con il PNSD, al fine di migliorare l'organizzazione e gli ambienti di apprendimento della scuola e di innalzare le competenze digitali di docenti e alunni, saranno attivati:

• Partecipazione ai progetti PON FESR e PON FSE; Avvio di laboratori curriculari ed extracurriculari di Robotica, Realtà aumentata e Coding

• percorsi formativi per i docenti al fine di migliorare la capacità di utilizzare le tecnologie digitali nella didattica , in particolare, nel campo del pensiero computazionale, e la capacità di utilizzare metodologie didattiche innovative.

• Incrementare la sperimentazione nelle classi di piattaforme digitali per la creazione di classi virtuali e l'attivazione di metodologie flipped classroom;

• Avvio di progetti di Storytelling; Avvio all'utilizzo di programmi per la realizzazione di video animati utili per poter presentare in modo più dinamico progetti e/o percorsi interdisciplinari;

• Uso di strumenti per la realizzazione di test, web quiz; • Utilizzo di spazi Drive condivisi e documentazione di sistema; Potenziamento dell'utilizzo del coding attraverso attività on line e unplugged;

• Partecipazione a progetti "Erasmus"; Partecipazione alle attività relative al programma "Generazioni Connesse" sui temi di Cittadinanza Digitale e sulla sicurezza nel Web;

• Incrementare la partecipazione ai progetti: "E-twinning", Settimana del Codice in tutte le classi dell'istituto;

PIANO PER L'INCLUSIONE

Il PPI, Piano Per l'Inclusione, che si allega al PTOF e di cui è parte integrante, viene redatto entro il 30 giugno e resta in vigore per tutto l'anno scolastico successivo. La delibera definitiva avviene entro il 30 settembre di ogni anno scolastico.

Fra i decreti attuativi della L.107 del 13/07/2015, in particolare **il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66**, recante "*Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilita*", a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c, della sopra citatata L.107, proprio

- **all'art. 1** definisce che cosa è l'inclusione:

"*L'inclusione riguarda le bambine e i bambini, le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti. Risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella*

prospettiva della migliore qualità di vita".

-all' art. 8 poi così stabilisce:

"ciascuna istituzione scolastica, nell'ambito della definizione del Piano triennale dell'offerta formativa, predispone il ***Piano per l'inclusione*** *che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facili-tatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica"*

Il PPI (Piano per l'inclusione) è dunque uno strumento di riflessione e di progettazione, elaborato con la finalità di integrare le scelte della scuola in modo sistemico e connesso con le risorse, le competenze professionali del personale, le possibili interazioni con il territorio, gli Enti Locali e le ASL.
In osservanza del suddetto decreto legislativo la nostra scuola, anche nel triennio 2022-2025, colloca l'inclusione scolastica in un nuovo quadro che parte dal presupposto che le **potenzialità di ciascuno** debbano trovare le risposte per consentire a ognuno di esprimere il meglio di sé, nelle proposte didattiche, nella progettualità della scuola, nella costruzione degli ambienti di apprendimento.

Il PPI, *Piano Per l'Inclusione*, che si allega al PTOF e di cui è parte integrante, viene redatto entro il 30 giugno e resta in vigore per tutto l'anno scolastico successivo. La delibera definitiva avviene entro il 30 settembre di ogni anno scolastico.

ALLEGATI:
PPI per PTOF 2022-2025.pdf

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

ATTIVITA' FORMATIVA

I progetti attivati per il triennio 2022/2025 sono reperibili anche al seguente link:
http://www.istitutodeamicisfloridia.it/index.php?option=com_content&view=article&id=43&Itemid=178

	TITOLO	*RESPONSABILI DEL PROGETTO*	*ORDINE DI SCUOLA*
1	MUSICOTERAPIA	Stella Giuseppina	Scuola dell'Infanzia Scuola Primaria Scuola Secondaria I grado

Classi Quinte Sc.

2	BODY PERCUSSION	Stella Giuseppina	Primaria Classi Prime Secondaria I grado
3	CRESCERE IN MUSICA	Granata Antonio	Scuola Primaria
4	CAMBRIDGE	Calafiore Serafina Sipala Anna	Classi Quarte e Quinte Sc. Primaria Scuola Secondaria I grado
5	BIBLIOTIAMO	Spadaro Rita Catinella Chiara	Scuola dell'Infanzia Scuola Primaria Scuola Secondaria I grado

6	IO TI ASCOLTO	Riggi Luigia	Scuola dell'Infanzia
7	IL GIORNALE DI ISTITUTO	Spina Manuela Spadaro Rita	Scuola dell'Infanzia Scuola Primaria Scuola Secondaria I grado
8	NOTTE STELLATA	Granata Antonio	Classi Quinte Sc. Primaria Scuola Secondaria I grado
9	PICCOLI Fram – MENTI di conoscenza	Burgio Maria	Scuola dell'Infanzia

10	CENTRO SPORTIVO Progetto “GIOCOCALCIANDO” Progetto “RAGAZZE IN GIOCO”	Martogli Salvatore	Scuola Secondaria I grado Scuola Primaria Scuola Secondaria I grado
11	CENTRO SPORTIVO	Tata Salvatrice	Scuola Primaria
12	“WEST SIDE STORY” “TUTTI INSIEME APPASSIONATAMENTE” “IL MAGO DI OZ”	Genovese Corrado	Scuola dell’Infanzia Scuola Primaria Scuola Secondaria I grado

Classi Quinte Sc.

13	CORALE DO.RE.MI. FA-CCIAMO UN CORO	Stella Giuseppina	Primaria Scuola Secondaria I grado
14	GIOCHIAMO CON LA MATEMATICA DELLA BOCCONI	Fiume Cristina	Classi Quarte e Quinte Sc. Primaria Scuola Secondaria I grado
15	RIPROVO A GIOCARE CON LA MATEMATICA	Liotta Antonio	Scuola Secondaria I grado
16	SPERIMENTIAMO INSIEME	Tomasello Fiume	Scuola Secondaria I grado
17	ORTO DIDATTICO	Privitera Giuseppa	Scuola Secondaria I

			grado
18	TUTTI A SCUOLA	Rizza Giuseppina	Scuola dell'Infanzia Scuola Primaria Scuola Secondaria I grado
19	ECDL	Bonnici Carmela	Scuola Secondaria I grado
20	CON I ROBOT E' PIU' DIVERTENTE	Bonnici Carmela	Scuola Primaria
21	FACCIAMO CODING	Bonnici Carmela	Scuola dell'Infanzia Scuola Primaria Scuola Secondaria I grado

22	LINGUA SPAGNOLA "HOY APRENDEMOS "	Ottaviano Lucia	Classi Quinte Sc. Primaria Scuola Secondaria I grado
23	ALLA SCOPERTA DEI NOSTRI TERRITORI	Intagliata Antonino	Scuola dell'Infanzia Scuola Primaria Scuola Secondaria I grado
24	PROGETTO DI FORMAZIONE "IO SONO OK TU SEI OK	Intagliata Antonino	Rivolto ai DOCENTI
25	Ambiente di Apprendimento Innovativo	Bonnici Carmela	Rivolto ai DOCENTI
26	PLASTIC-FREE	Privitera Giuseppa	Scuola dell'infanzia Scuola Primaria

		Tomasello Francesco	Scuola Secondaria I grado
27	PROGETTO CONTINUITA'	Catinella	Tre ordini di scuola
28	Riprovo a giocare con la matematica	Fiume Cristina	Scuola Secondaria di I grado
29	La Lettura ad Alta Voce per una didattica trasversale e multidisciplinare	Spina Manuela	Rivolto ai DOCENTI
30	Formazione per i docenti sulle Competenze digitali - triennio 2022-2025	Bonnici Carmela	Rivolto ai DOCENTI

ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Formazione docenti

In riferimento alla Nota N. 37638/2021 del Ministero dell'Istruzione, avente come oggetto "Formazione docenti in servizio a.s. 2021-2022. Assegnazione delle risorse finanziarie e progettazione delle iniziative formative", il 1° Istituto comprensivo "E. De Amicis" adotta un Piano di formazione d'istituto in coerenza con gli obiettivi del PTOF e con i processi di ricerca didattica, educativa e di sviluppo, in sintonia con le priorità e le strategie delineate a livello nazionale.
Il Piano di formazione comprende i seguenti progetti deliberati dal Collegio dei docenti, ai sensi dell'art. 66 del C.C.N.L. 2006-2009, in data 17.12.2021:
- Formazione per i docenti sulle Competenze digitali - triennio 2022/2025
- Ambiente di apprendimento innovativo - PNSD - Spazi e ambienti per l'apprendimento
- Corso di formazione per docenti "Io sono ok, tu sei ok"
- Corso di formazione per docenti "La Lettura ad Alta Voce per una didattica trasversale e multidisciplinare" - triennio 2022/2025
- Convenzione con OIDA - triennio 2022/2025

PROGETTO "La Lettura ad Alta Voce"

per una didattica trasversale e multidisciplinare
Docenti referenti: Chiara Catinella, Stefania Germenia, Rita Spadaro, Manuela Spina

Il Progetto

La lettura ad alta voce è un'attività fondamentale in molti e diversi ambiti della vita ed è anche una pratica semplice, bella ed efficace.

In particolare, negli ultimi anni, la ricerca scientifica sulla lettura ad alta voce ha dimostrato quanto sia potente se utilizzata con costanza nei contesti didattici e quanto siano "democratici" i benefici riscontrabili sulla formazione globale degli studenti, di ogni età e di ogni livello di scolarizzazione.

Fin dalla prima infanzia, il bambino mostra una naturale propensione ad ascoltare e costruire storie intorno a fatti reali o immaginari. I testi narrativi costituiscono una delle principali e precoci esperienze nella vita di un individuo e sono alla base dello sviluppo linguistico e della conoscenza del mondo. Le storie aiutano anche a comprendere norme e valori che regolano una comunità, dato che un testo non è solo il prodotto di chi lo crea, ma nasce all'interno di una certa cultura.

A fronte dell'importanza che rivestono i testi nella vita di ogni individuo, l'Italia si colloca all'ultimo posto per i livelli di comprensione. Solo il 24.8% delle persone dispone di validi

strumenti di comprensione e analisi dei testi letterari, saggistici, informativi. Livelli così bassi
si traducono poi nella difficoltà per molti italiani di accedere alle informazioni, di
comprendere testi ed istruzioni, di leggere testi scritti più complessi come le pagine di un
libro, di un giornale, di un articolo specialistico, di contenuti trovati in rete, ecc.
Tutto questo ha ricadute nella vita quotidiana e ci fa comprendere da dove hanno origine le
difficoltà di una parte della popolazione nel comprendere i processi di trasformazione sociale,
nell'accedere al mercato del lavoro e a seguirne i cambiamenti, nel tenere collegate tra loro e
interpretare informazioni che provengono da fonti diverse.
In ambito scolastico risulta, quindi, urgente e prioritaria l'adozione di pratiche didattiche
efficaci, coinvolgenti e stimolanti, che siano finalizzate a migliorare i livelli di comprensione
dei testi.
La lettura ad alta voce è un'attività declinabile in ogni ordine di scuola e risulta
scientificamente dimostrata l'efficacia sugli alunni di tutte le età.
Destinatari
Il progetto è rivolto ai docenti di ogni ordine di scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria di
primo grado.

Unità e contenuti del percorso formativo

1. Le Motivazioni
2. Gli Effetti
3. Le Storie
4. La Fiducia
5. I laboratori pratici

Obiettivi cognitivi multidisciplinari

1. sviluppo di funzioni cognitive fondamentali (attenzione, capacità di ascolto,
pianificazione)
2. ampliamento del vocabolario
3. incremento delle abilità di comprensione del testo
4. acquisizione di tecniche di lettura
5. aumento del successo scolastico

Obiettivi trasversali

Emotivi

1. costruzione della propria identità
2. capacità di riconoscere le proprie ed altrui emozioni
3. formazione del pensiero critico
4. facilitazione allo sviluppo dell'empatia

Relazionali

5. comprensione del pensiero altrui
6. capacità di assumere il punto di vista
7. abilità di socializzazione
8. sviluppo delle competenze per la vita

Metodologie

1. condivisione di esperienze formative pregresse
2. socializzazione dei dati scientifici
3. autoformazione tra pari
4. ricerca ed innovazione didattica
5. attività laboratoriali
6. gruppi di approfondimento e miglioramento

CORSO DI FORMAZIONE DOCENTI: "IO SONO OK...TU SEI OK"

Docente referente, Antonino Intagliata

Presentazione corso di formazione

Il percorso formativo vuole fornire ai docenti strumenti utili a migliorare la comunicazione educativa, raccogliendo spunti e suggerimenti dai contenuti dell'Analisi Transazionale che,basandosi su pochi concetti essenziali e su un'estrema semplificazione del linguaggio,concentra la sua attenzione sulle comunicazioni reciproche, cercando di individuare i meccanismi inconsapevoli che le governano Si vuole, quindi, sottolineare il valore della comunicazione nella vita relazionale e l'importanza del " sapersi ascoltare e saper ascoltare" per riqualificare il senso della vita scolastica, e non solo, nella sua espressione quotidiana. Le conoscenze relative alla Comunicazione intenzionale e degli "stati dell'io ", aiutano a saper comprendere non solo quello che dicono le parole, ma anche quello che spesso si nasconde dietro di esse; a comprendere il proprio comportamento e quello altrui e, se necessario, ad intervenire su di esso. Oggi più che mai, è importante per gli insegnanti fornirsi di strumenti che permettano loro di entrare in contatto ed aprirsi agli alunni; a quell'umanità variegata che grida ogni giorno il bisogno di essere ascoltata e compresa nel proprio difficile percorso di crescita. Infatti, ogni anno si assiste ad un forte calo di motivazione alla partecipazione scolastica e al dialogo educativo. Ormai è acclarato che dietro i fenomeni del bullismo e del drop-out si nasconde un forte disagio esistenziale di giovani privi di modelli educativi con cui confrontarsi quotidianamente , con cui commisurare il proprio agire, il proprio essere individui e sentirsi, contemporaneamente, parte integrante di un contesto fatto di

relazioni. Sappiamo bene che c'è relazione là dove c'è comunicazione. La conoscenza degli strumenti della " Comunicazione intenzionale" e " dell'ascolto attivo " favorisce l'apertura al confronto tra docenti e discenti,tra docenti e genitori , ma anche tra gli stessi docenti che vivono spesso le difficoltà di condividere coi colleghi l'approccio comunicativo e il percorso formativo da intraprendere in classe con gli alunni. Il clima relazionale nella struttura scolastica e l'efficacia dell'azione didattica che in essa hanno luogo dipendono in larga misura dal tipo di relazioni che gli insegnanti creano tra loro. Relazioni tese, difficili, cariche di incomprensioni, oltre ad accrescere il livello di stress degli insegnanti, rendono il loro stare a scuola e la loro attività didattica più faticosa e difficile. Al contrario, lo sperimentare tra colleghi relazioni caratterizzate da fiducia, collaborazione e rispetto reciproco consente all'insegnante di trascorrere più piacevolmente il tempo a scuola e di svolgere più efficacemente il proprio ruolo educativo.
Il corso intende fornire competenze comunicative e indicazioni operative per facilitare un clima sereno e collaborativo tra docenti e tra essi e l'umanità, ciascuno nel proprio ruolo di competenza, che orbita nel micro-cosmo scuola.

CORSO DI FORMAZIONE
Costruire un clima relazionale positivo con gli allievi
Motivazione:
Il corso intende analizzare alcuni elementi di un'interazione educativa positiva, focalizzata sugli aspetti verbali e non verbali della comunicazione.
Obiettivi:
Sviluppare la competenza comunicativa come atteggiamento socio-affettivo di conferma, che si contrappone a quello di disconferma.
Focalizzare gli elementi che consentono di realizzare il comportamento socio-affettivo di conferma.
Distinguere le forme verbali di conferma e le forme verbali di disconferma.
Saper formulare comunicazioni verbali di conferma.
Contenuti:
La componente emozionale come variabile fondamentale del rapporto educativo.
Gli stili con cui l'insegnante definisce il suo comportamento socio-affettivo con gli allievi.
Scala della dimensione emozionale come strumento per valutare le espressioni di conferma e di disconferma.

Interventi verbali di conferma.
La gestione della disciplina in classe
motivazione:
L'argomento del corso mette in primo piano il rapporto insegnante-alunno. Recenti ricerche sui fenomeni scolastici dell'abbandono, del disadattamento e della demotivazione hanno evidenziato la necessità di considerare le esperienze dei ragazzi a scuola come significative nello sviluppo della loro personalità. Da qui l'esigenza di creare un ambiente classe caratterizzato da relazioni e da regole che tengano conto delle esigenze sia dell'individuo che del gruppo
obiettivi:
Individuare gli elementi che caratterizzano la guida autorevole.
Discriminare la guida autorevole da quella autoritaria e lassista.
Formulare comunicazioni verbali consone con la guida autorevole.

contenuti:
Ruolo della percezione nel processo comunicativo.
Dimensione controllo come variabile relazionale fondamentale.
Le tre diverse modalità di esprimere il controllo nel rapporto educativo: stile autoritario, lassista, autorevole.
Scala della dimensione controllo come strumento per misurare i diversi gradi di direttività.
Realizzazione di interventi di guida autorevole.
La comunicazione regolativa: promozione e mantenimento della disciplina.
3. La costruzione di un clima relazionale positivo tra colleghi
motivazione:
Il clima relazionale nella struttura scolastica e l'efficacia dei processi didattici che in essa hanno luogo dipendono in larga misura dal tipo di relazioni che gli insegnanti creano tra loro. Relazioni tese, difficili, cariche di incomprensioni, oltre ad accrescere il livello di stress degli insegnanti, rendono il loro stare a scuola e la loro attività didattica più faticosa e difficile. Al contrario, lo sperimentare tra colleghi relazioni caratterizzate da fiducia, collaborazione e rispetto reciproco consente all'insegnante di trascorrere più piacevolmente il tempo a scuola e di svolgere più efficacemente il proprio ruolo educativo.
Il corso intende fornire competenze comunicative e indicazioni operative per facilitare un clima sereno e collaborativo tra colleghi.

obiettivi:
Ampliare la propria consapevolezza di alcune barriere percettive che possono ostacolare atteggiamenti relazionali positivi.
Apprendere alcune competenze comunicative di base e complesse per costruire relazioni rispettose tra colleghi.
Conoscere alcune tecniche e indicazioni per lavorare in gruppo in maniera collaborativa.
contenuti
La percezione interpersonale e il suo influsso sugli atteggiamenti relazionali (le attribuzioni ecc...)
Le competenze comunicative di base: l'ascolto attivo e il messaggio Io.
Le competenze comunicative complesse: la comunicazione di feedback e la gestione del conflitto.
Indicazioni e tecniche per facilitare la collaborazione nel gruppo di insegnanti.
4. La collaborazione Scuola-Famiglia

motivazione:
Scuola e famiglia rappresentano le due agenzie educative di primaria importanza per lo sviluppo della personalità dei soggetti in crescita. Tanto più insegnanti e genitori riescono a costruire una relazione di collaborazione, realizzando un'azione educativa differenziata ma integrata, tanto più facilmente gli alunni riescono a superare positivamente i loro compiti evolutivi e le difficoltà che la crescita inevitabilmente comporta.
Il corso intende facilitare negli insegnanti il rafforzamento di atteggiamenti positivi e di competenze comunicative efficaci per costruire un rapporto di collaborazione con i genitori dei loro alunni.
obiettivi:
Ampliare la propria consapevolezza circa l'importanza della coeducazione scuola-famiglia. Conoscere alcune barriere che possono impedire il dialogo tra insegnanti e genitori. Apprendere alcune competenze comunicative che consentono di costruire una relazione collaborativa tra insegnanti e genitori.
contenuti:
Le barriere percettive e comunicative.
L'uso dell'ascolto attivo e dei messaggio Io.
La gestione delle difficoltà interpersonali: il conflitto e la critica.

13. Imparare a collaborare: come migliorare i rapporti fra alunni
motivazione:
Il corso intende offrire agli insegnanti degli strumenti per migliorare la dinamica socio-affettiva del gruppo classe, nell'ottica della prevenzione del disadattamento e nell'ambito della promozione del benessere psico-fisico di tutti i bambini
obiettivi:
Possedere gli strumenti necessari per la comprensione delle dinamiche di gruppo classe.
Sperimentare in situazione di gruppo la tecnica del circle time.
Sviluppare il ruolo di facilitatore di processi di gruppo.
contenuti:
Elementi di dinamica di gruppo in situazione classe.
Il facilitatore di gruppo.
Tecniche di negoziazione e di gestione del conflitto (risolvere i problemi col ragionamento).

ATTIVITA' DEL CORSO
-Dinamiche di gruppo (lavori di gruppo, simulazioni, role playng,circle time)
DESTINATARI
Il percorso formativo è indirizzato ai docenti di scuola primaria e secondaria di 1° e 2° grado. Per motivi didattico/educativi e digestione delle dinamiche di gruppo, il corso si articolerà in gruppi non superiori alle 20 unità.

TEMPI
Il percorso di formazione avrà la durata di 30 ore per gruppo suddivise in 8 unità di 3 ore ciascuna , una di due ore da svolgersi in orario extrascolastico e 4 da svolgersi online

ALLEGATI:
CIRCOLARE N 68 Organigramma 2020- 2021 modficato.pdf